



CNR - Dipartimento Terra e Ambiente



Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine - Italia

## LA RICERCA, IL TEMPO E LA BIODIVERSITÀ

*Le sfide ancora aperte dopo il 2010 e il ruolo della ricerca ecologica a lungo termine*

*Our total inheritance took billions of years to assemble;  
it is being squandered in decades.*

Ornstein R. e Ehrlich P. 2001, *New World, New Mind*

La straordinaria varietà di organismi che popolano oggi la Terra, o biodiversità, è il risultato dell'incessante azione dell'evoluzione, che ha operato attraverso quattro e più miliardi di anni di storia della vita. Il sistema produttivo umano ha determinato una progressiva riduzione della biodiversità, attraverso un utilizzo crescente delle risorse e dei servizi degli ecosistemi, avvenuto ignorando troppo spesso sia il nesso causale tra azione umana e modificazione della biosfera sia le conseguenze potenzialmente nefaste di questi cambiamenti. Compito della RICERCA scientifica a lungo termine è di colmare tale vuoto di conoscenza, analizzare l'evoluzione degli ecosistemi e della loro BIODIVERSITÀ e trovare risposte ai complessi quesiti sui processi ecosistemici nelle lunghe serie di dati raccolte nel TEMPO.

Le reti di ricerca ecologica a lungo termine, che si stanno consolidando a livello europeo (LTER-Europe) e globale (LTER-International), costituiscono uno strumento fondamentale per la osservazione *in situ* della biodiversità, per la condivisione di attività, informazioni e ipotesi di ricerca e per rendere fruibili le conoscenze e i dati scientifici, così da poterli trasformare in azioni concrete per la gestione ambientale.

L'anno internazionale della biodiversità, appena concluso, ha rappresentato un importante segnale di consapevolezza riguardo a questi temi. La biodiversità è in assoluto un bene prezioso.

In Italia, dove lo sviluppo economico in molte aree è legato al turismo e al diretto utilizzo di risorse naturali, lo è forse ancora di più. Con questo convegno, organizzato dal CNR-Dipartimento Terra e Ambiente e dalla Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine Italiana ([www.lteritalia.it](http://www.lteritalia.it)), si intende ribadire e sottolineare con forza che lo studio della biodiversità, nei suoi aspetti strutturali e funzionali, esige un'attenzione costante e sempre vigile, sostenuta efficacemente da strategie di ricerca e di gestione che vanno mantenute a lungo termine da una politica lungimirante.



CNR - Dipartimento Terra e Ambiente



Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine - Italia

## **LA RICERCA, IL TEMPO E LA BIODIVERSITÀ**

*Le sfide ancora aperte dopo il 2010 e il ruolo della ricerca ecologica a lungo termine*

**3 febbraio 2011**

*Roma, CNR  
Aula Convegni  
Via dei Marrucini snc*

### **PROGRAMMA PROVVISORIO**

- |               |  |
|---------------|--|
| 09:00 – 09:30 | Registrazione  |
| 09:30 – 10:20 | Benvenuto e saluto delle Autorità<br>- Luciano Maiani, Presidente CNR<br>- Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA*<br>- Renato Grimaldi, D.G. per la Protezione della Natura e del Mare<br>Min. Ambiente*<br>- Mario Alì, D.G. per le strategie e lo sviluppo<br>dell'internazionalizzazione della RST-MIUR*<br>- Romualdo Coviello, Presidente CRA*<br>- Cesare Patrone, Capo del Corpo Forestale dello Stato* |

### **La Ricerca, il tempo e la biodiversità (10:20 – 12:20)**

*Chairperson: Giorgio Matteucci*

- |               |  |
|---------------|--|
| 10:20 – 10:35 | La ricerca ecologica di lungo termine: casi di studio, problemi e potenzialità - P.VIAROLI e I. FERRARI, Università di Parma |
| 10:35 – 10:45 | La Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine LTER- Italia - A. PUGNETTI, CNR-ISMAR   |

- 10.45 – 10:50 La bellezza della biodiversità: immagini dai siti LTER-Italia - C. CINDOLO CFS Div. 6 Roma e P. COLANGELO, Università di Roma
- 10:50 – 11:05 Isole in alta quota: laboratorio naturale per lo studio della biodiversità - A. STANISCI, Università del Molise
- 11:05 – 11:20 Foreste vetuste e biodiversità: situazione e prospettive con esempi da foreste italiane - F. MASON, CFS CNBF e R. MOTTA, Università di Torino
- 11:20 – 11:35 Invisibili cause di visibili effetti: la biodiversità nascosta - R. BERTONI, CNR-ISE e A. ZINGONE, Stazione Zoologica "Anton Dohrn"
- 11:35 – 11:50 Biodiversità e scienza dei cittadini: il progetto Occhio alla Medusa - F. BOERO e E. PRONTERA, Università di Lecce
- 11:50 – 12:20 *Discussione generale*
- 12:20 – 13:30 *Light lunch e Poster session***

### **Biodiversità e fruibilità degli ecosistemi (13.30 – 15:15)**

*Chairperson: Adriana Zingone*

- 13:30 – 13:45 Scenari di perdita della biodiversità - M. GATTO, Politecnico di Milano
- 13:45 – 14:00 Mosaici ambientali, "paesaggi sonori" e diversità biologica - A. FARINA, Università di Urbino
- 14:00 – 14:15 Biodiversità, bellezza e business nelle Aree Marine Protette - R. CATTANEO VIETTI, Università di Genova
- 14:15 – 14:30 Interazione tra specie aliene e comunità marine indigene - F. BADALAMENTI, CNR-IAMC
- 14:30 – 14:45 La biodiversità in città: aspetti funzionali - R. BARALDI, CNR IBIMET
- 14:45 – 14:50 Con-vivere con la biodiversità: pratiche, politiche e conoscenze - F. BERTONI, Università di Amsterdam
- 14:50 – 15:15 *Discussione generale*
- 15:15 – 15:45 *Coffee break e Poster session***

## 15:45 – 17:00 TAVOLA ROTONDA

“Azioni utili e sostenibili per affrontare lo studio e la gestione della biodiversità: le sfide ancora aperte dopo il 2010”

*Moderatore: Roberto Danovaro, Presidente della Società Italiana di Ecologia*

*Partecipanti:*

Alcide Bertani (CNR DAA)\*

Giuseppe Cavarretta (CNR-DTA)

Giuseppe Martini (CNR DSV, LifeWatch)\*

Franco Mason (CFS-CNBF)\*

Enrico Pompei (CFS, Inventario Forestale Nazionale e Programma CONECOFOR)\*

Mariangela Ravaioli (CNR ISMAR, Rete LTER-Italia)

Valerio Sbordoni (Università di Roma "Tor Vergata", Sistema Ambiente 2010)\*

Giuseppe Scarascia Mugnozza (CRA)\*

Rappresentante (ISPRA)\*

\*da confermare

Comitato Scientifico:

Roberto Bertoni (CNR ISE)

Giuseppe Cavarretta (CNR DTA)

Claudia Cindolo (CFS)

Cristiana Cocciufa (CFS)

Michele Freppaz (Università di Torino)

Franco Mason (CFS CNBF)

Giorgio Matteucci (CNR ISAFOM e IBAF)

Alessandra Pugnetti (CNR ISMAR)

Mariangela Ravaioli (CNR ISMAR)

Giampaolo Rossetti (Università di Parma)

Adriana Zingone (Stazione Zoologica Anton Dohrn)

Comitato Organizzatore:

Giuseppe Cavarretta (CNR DTA)

Roberto Bertoni (CNR ISE)

Giorgio Matteucci (CNR ISAFOM-IBAF)

Alessandra Pugnetti (CNR ISMAR)

Mariangela Ravaioli (CNR ISMAR)

Paolo Braico (CNR DTA) [paolo.braico@cnr.it](mailto:paolo.braico@cnr.it)